



XXXIV CONGRESSO INTERNAZIONALE DI STORIA MILITARE

Trieste, 31 agosto - 5 settembre 2008

Conflitti Militari e popolazioni civili. Guerre totali, guerre limitate, guerre asimmetriche.

L'impatto delle guerre sulle popolazioni civili è stato di rado al centro dell'interesse degli storici militari. Il XXXIV Congresso Internazionale di Storia Militare si propone quindi di colmare una lacuna tanto meno giustificata quanto più le popolazioni civili si trovano a subire in misura diretta e massiccia le conseguenze delle guerre, specie da quando, a partire dalla metà dell'Ottocento (guerra di secessione americana) e soprattutto con la Grande Guerra, hanno assunto un carattere totale oppure, come è avvenuto in modo particolare in tempi più recenti, sono state condizionate e marchiate dalle guerriglie, dai movimenti di liberazione e dal terrorismo. Il Congresso intende pertanto favorire uno slittamento dell'accento della ricerca storica dai militari ai civili, dai protagonisti delle guerre alle loro vittime (o, più raramente ai loro beneficiari). Va da sé che le popolazioni civili siano state a vario titolo coinvolte nelle guerre (ad esempio, in quanto abitano un territorio che può essere attraversato dal fronte e comunque incluso in una zona di guerra oppure in quanto si trovano sottoposte alle bardature di un governo militare oppure ancora in quanto alimentano le stesse forze armate di uomini e di risorse) e che il loro coinvolgimento muti, oltre che in conseguenza del mutare della natura della guerra e del sistema internazionale nel quale i conflitti si collocano, anche in rapporto alle caratteristiche delle popolazioni stesse (composizione etnica e sociale, generi e classi d'età ecc.).

Sottotemi

- Civili e militari: una mutevole linea a confine. Il concetto di popolazione civile, l'evoluzione della sua definizione giuridica: problemi interpretativi e di definizione. Regimi politici, sistemi internazionali e carattere limitato o totale delle guerre.
- Le limitazioni della guerra a tutela delle popolazioni civili: genesi e sviluppi. Le convenzioni internazionali e le consuetudini e prassi militari: genesi, precedenti e sviluppi.
- Popolazioni civili e prede belliche; i militari e il governo militare di territori occupati.
- La gestione e l'atteggiamento delle popolazioni civili nelle guerre limitate e nelle guerre totali. Fronte di guerra e fronte interno. Mobilitazione militare nelle guerre dei professionisti e nelle guerre di massa e mobilitazione civile. Ideali bellicosi e pacifisti dei civili, loro impatto sulle operazioni e sulle forze d'occupazione e sul loro atteggiamento.
- Le guerre civili, le guerriglie, i movimenti di liberazione e il coinvolgimento delle popolazioni. Le popolazioni civili nelle guerre asimmetriche guerriglia ed antiguerriglia; genocidi e epurazioni etniche; la guerra indiscriminata: il terrorismo.
- L'impatto demografico e sociale delle guerre: dai precedenti del passato e dell'antico regime all'età contemporanea: morti, mutilati, vedove ed orfani, esodi e stragi di popolazioni, assistenza alla popolazione sconfitta, problemi di ricostruzione del paese vinto.
- Guerre, mobilitazioni e militarizzazione della società civile. Regimi politici, sistemi internazionali e carattere limitato o totale delle guerre.

Oggi, nella cornice di Piazza dell'Unità d'Italia a Trieste, alla presenza delle autorità e di delegazioni estere, e con la partecipazione della fanfara dei Bersaglieri, la cerimonia dell'alza bandiera simboleggerà l'inizio dei lavori del XXXIV Congresso internazionale.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052

Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore_italia@alice.it

www.tricolore-italia.com